



Le Strategie di resilienza nel contesto della Città Metropolitana di Venezia: il Piano Strategico Metropolitano

Urb. Massimo Pizzato

*Videoconferenza
03/07/2020*



La mission del progetto SECAP

offrire un supporto pratico ai Comuni dell'area partner per l'implementazione di politiche energetiche sostenibili e di adattamento climatico, che si riflettono nella transazione dai PAES AI PAESC.

La mission del progetto SECAP

APPROCCIO TRANSNAZIONALE STRATEGICO

sviluppare misure di adattamento tempestive, che garantiscano coerenza tra i diversi settori e livelli di governance, al fine di capire gli impatti dei cambiamenti climatici e di attuare politiche per un adeguamento ottimale, attraverso lo sviluppo di strategie regionali e locali, coerenti con quelle nazionali.



STRATEGIA INTEGRATA A LIVELLO EU

MITIGAZIONE

2008: PATTO DEI
SINDACI
“-20% CO₂ AL 2020”



ADATTAMENTO

2014: MAYORS
ADAPT
ADATTAMENTO



STRATEGIA INTEGRATA



2015: PATTO DEI SINDACI
PER L'ENERGIA E IL CLIMA
“-40% CO₂ AL 2030”
ADATTAMENTO



STRATEGIA INTEGRATA A LIVELLO LOCALE

MITIGAZIONE



IL PATTO DEI SINDACI

- ✓ 43 | 44 Comuni aderenti
- ✓ 41 | 43 PAES presentati



AMICA-E

- ✓ 26 | 44 Comuni aderenti
- ✓ Edifici pubblici, IP, FER

...

ADATTAMENTO



PIANI DELLE ACQUE

- ✓ PTCP 2008
- ✓ 35/44 approvati



PIANI PROTEZ. CIVILE

...

STRATEGIA INTEGRATA



Le attività previste

WP1 GESTIONE DEL PROGETTO/DS1 *REGIONE FVG DIR. CENTRALE AMBIENTE ENERGIA*

WP2 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE/DS2 *UNIONCAMERE DEL VENETO*

WP3.1 IMPLEMENTAZIONE DATI GENERALI/DS3.1
Clima, energia e mitigazione *AREA SCIENCE PARK TRIESTE*

WP3.2 IMPLEMENTAZIONE DATI GENERALI/DS3.2
Adattamento e valutazione delle vulnerabilità *IUAV*

WP3.3 IMPLEMENTAZIONE DATI GENERALI/DS3.3
Supporto autorità locali *GOLEA - AGENZIA PER L'ENERGIA DI NOVA GORICA*

WP4 INVESTIMENTI/DS4 *LEAG - AGENZIA PER L'ENERGIA DELLA GORENJSKA*



3.2 ADATTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITA'

1. valutazione della vulnerabilità di un ambito territoriale, in riferimento al cambiamento climatico riferita ad un determinato pericolo e associata ad un periodo temporale definito. Tali variabili, che per essere considerate in maniera congiunta, necessitano di essere supportate da un efficiente **quadro conoscitivo**;

3.2 ADATTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITA'

2. Individuazione della strategia di adattamento nel processo di adattamento locale ai fini della diminuzione della vulnerabilità, rispetto ad un impatto atteso, con aumento della sua resilienza:

- implementazione del quadro conoscitivo delle diverse tipologie d'impatto climatico ed ambientale, delle vulnerabilità specifiche del territorio e dei sistemi adattativi, già presenti a livello infrastrutturale;
- definizione di un quadro di insieme della governance locale, con particolare attenzione alle politiche e ai sistemi di pianificazione vigenti, per misure di adattamento coerenti con il contesto;
- creazione di una mappatura integrata tra vulnerabilità, elementi del territorio, funzionalità economiche ed ambientali, opere di adattamento ed aree di competenze gestionali.



3.2 ADATTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITA'

3. linee guida per i Comuni da definire con particolare attenzione alla transizione dalla mitigazione all'adattamento, al fine di integrare i sistemi di pianificazione nazionali e regionali e promuovere l'ingresso di quei Comuni ancora fuori dal processo PAES/PAESC. Queste linee guida saranno transfrontaliere ed includeranno misure per la pianificazione a basse emissioni di carbonio e la pianificazione climatica da introdurre nei PAESC locali.

3.2 ADATTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITA'

Deliverables del WP:

- inventario delle strategie
- misure e progetti già definiti ed utili all'aumento della resilienza urbana
- database online bilingue di statistiche e dati sull'energia/clima/ambiente
- atlante della vulnerabilità dei territori con approfondimenti alla scala urbana
- linee guida per i Comuni



definizioni

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è un documento chiave che indica come i firmatari del Patto dei sindaci rispetteranno gli obiettivi che si sono prefissati per il 2020. Tenendo in considerazione i dati dell'Inventario di Base delle Emissioni, il documento identifica i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO₂.

PAES - PAESC
Quadro conoscitivo
Mitigazione
Consumo di suolo
Resilienza
Isola di calore
Cluster
Ambiti di Urbanizzazione consolidata





definizioni

Il Piano d’Azione per l’Energia e il clima (PAESC) è un documento chiave, introdotto nel 2015 su iniziativa del parlamento europeo, che prevede che i firmatari del nuovo Patto dei Sindaci si impegnano a preparare e a implementare un Piano d’azione comprensivo sia della mitigazione che dell’adattamento;

PAES - PAESC
Quadro conoscitivo
Mitigazione
Consumo di suolo
Resilienza
Isola di calore
Cluster
Ambiti di Urbanizzazione consolidata

	EMISSIONI DI GAS SERRA	ENERGIE RINNOVABILI	EFFICIENZA ENERGETICA	INTER-CONNESSIONE	CLIMA NEI PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UE	CO2 DA:
2020	-20%	20%	20%	10%	2014-2020 20%	
2030	≤ -40%	≤ 32%	≤ 32,5%	15%	2021-2027 25%	AUTO -37,5% Furgoni -31% Camion -30%

Clausola di revisione verso l'alto entro il 2030

definizioni

Il Quadro Conoscitivo è il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Esso costituisce il complesso delle informazioni necessarie per una **organica** ed **esaustiva** rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano, nonché il riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti di piano per la valutazione di sostenibilità.

PAES - PAESC

Quadro conoscitivo

Mitigazione

Consumo di suolo

Resilienza

Isola di calore

Cluster

Ambiti di Urbanizzazione consolidata

definizioni

mitigare (ant. **miticare**) v. tr. [dal lat. *mitigare*, comp. di *mitis* «mite» e tema affine a *agĕre* «fare»] -
Rendere più mite, cioè meno aspro, meno gravoso o, di sentimenti, meno intenso; lenire, temperare, addolcire: *m. il rigore di una legge, la severità di una condanna, la gravità di un giudizio; def. Treccani*

(...) interventi atti a ridurre le emissioni di gas serra in modo da stabilizzare la concentrazione dei medesimi gas in atmosfera attorno a valori che consentano di contenere l'aumento di temperatura entro limiti "sostenibili" o comunque al di sotto dei trend previsti

PAES - PAESC

Quadro conoscitivo

Mitigazione

Consumo di suolo

Resilienza

Isola di calore

Cluster

Ambiti di Urbanizzazione consolidata

definizioni

Il Consumo di suolo rappresenta l'incremento della superficie naturale e seminaturale interessata da interventi di impermeabilizzazione del suolo, o da interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione, che ne compromettano le funzioni eco-sistemiche e le potenzialità produttive; il calcolo del consumo di suolo si ricava dal bilancio tra le predette superfici e quelle ripristinate a superficie naturale e seminaturale.
(R.V. L.R. 14/2017)

PAES - PAESC
Quadro conoscitivo
Mitigazione
Consumo di suolo
Resilienza
Isola di calore
Cluster
Ambiti di Urbanizzazione consolidata

definizioni

La capacità di un sistema di **adattarsi** al cambiamento; in biologia-ecologia è la capacità di una materia vivente di **autoripararsi** dopo un danno, o quella di una comunità o di un sistema ecologico di **ritornare al suo stato iniziale**, dopo essere stata sottoposta a una perturbazione che ha modificato quello stato.

PAES - PAESC

Quadro conoscitivo

Mitigazione

Consumo di suolo

Resilienza

Isola di calore

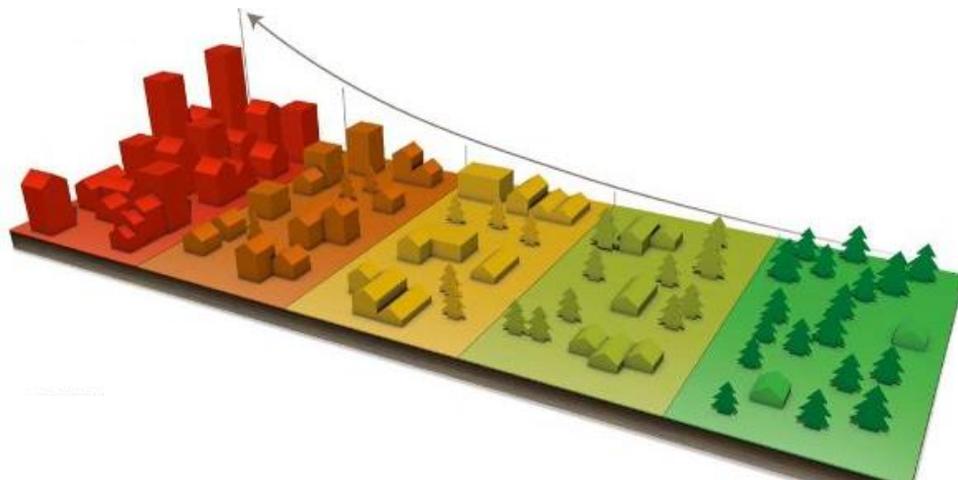
Cluster

Ambiti di Urbanizzazione consolidata



definizioni

In meteorologia e climatologia l'isola di calore è il fenomeno che determina un microclima più caldo all'interno delle aree urbane cittadine, rispetto alle circostanti zone periferiche e rurali.



PAES - PAESC
Quadro conoscitivo
Mitigazione
Consumo di suolo
Resilienza
Isola di calore
Cluster
Ambiti di Urbanizzazione consolidata



definizioni

Il cluster è una modulazione degli spazi che rifiuta la separazione, le frontiere tra pubblico e privato, tra esterno e interno, per offrire occasioni, sequenze articolate differenti in relazione alla scala del raggruppamento e alla sua qualità individuale e specifica: la traduzione spaziale del cluster è anzitutto una sequenza informale di luoghi tra i livelli sovrapposti, tra i raggruppamenti aggregati, tra le facce dei raggruppamenti, modulati a tutte le scale. Non è immaginabile come una serie formale quanto piuttosto come una situazione informale che dà vita ad una articolazione compatta del territorio, plurale e diversa. Il cluster è una struttura aperta, «una maglia fitta, complessa, che spesso produce un'aggregazione dotata di una struttura ben definita».

(SMITHSON A., SMITHSON P., *Cluster City, a new shape for the community, in "TheArchitectural Review", nov. 1957*)

PAES - PAESC
 Quadro conoscitivo
 Mitigazione
 Consumo di suolo
 Resilienza
 Isola di calore
 Cluster
 Ambiti di Urbanizzazione
 consolidata

definizioni

L'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamente destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola.

PAES - PAESC

Quadro conoscitivo

Mitigazione

Consumo di suolo

Resilienza

Isola di calore

Cluster

*Ambiti di Urbanizzazione
consolidata*



IL RUOLO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Piano Strategico metropolitano

LEGGE 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni (Art.1 - comma 44 - lett. a)

funzione fondamentale

- adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano;
- costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel territorio metropolitano;
- anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza.



IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

1. Il Consiglio della Città metropolitana di Venezia ha **adottato** il Piano strategico metropolitano con deliberazione n. 20 del 23 luglio 2018.
2. Come previsto all'art. 7 dello Statuto, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio metropolitano, il Psm è stato sottoposto alle osservazioni dei rappresentanti della società civile, delle categorie, degli ordini professionali e dei sindacati riuniti nel Forum permanente. La consultazione si è conclusa il 28 settembre 2018.
3. Delle osservazioni pervenute, la **Conferenza dei sindaci metropolitani** ha tenuto conto prima di esprimere il parere sul testo adottato.
4. Il parere favorevole da parte della Conferenza metropolitana è stato acquisito con deliberazione n. 2 del 21/12/2018.
5. Il documento è stato infine definitivamente **approvato** dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 31 del 21/12/2018



PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

strategie generali

IDENTITÀ

assicurare una ottimale dimensione funzionale del territorio, che prenda in considerazione l'intero bacino idrografico di riferimento;

SVILUPPO

necessario integrare tra loro tutte le infrastrutture afferenti il sistema logistico e ricondurle a coerenza con il sistema insediativo, produttivo e dei servizi;

RESILIENZA

affrontare il tema della resilienza trasformando il Rischio in Opportunità, sotto tutti i possibili molteplici profili, per una migliore qualità della vita dei propri cittadini.



PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

STRATEGIE GENERALI MACRO

ATTUAZIONE > PIANIFICAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Città metropolitana resiliente



Obiettivi

Ambiente

Sicurezza

Attività sostenibili

Cultura e innovazione



LINEE DI PROGRAMMA

Linea 1: UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE

Linea 2: OLTRE I CONFINI METROPOLITANI

Linea 3: COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Linea 4: RETI DI SUSSIDIARIETÀ

Linea 5: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Linea 6: INFRASTRUTTURE E SERVIZI IN RETE

Linea 7: **SALVAGUARDIA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE**

Linea 8: INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Linea 9: **SVILUPPO ECONOMICO**

Linea 10: **SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI**

Linea 11: PROMOZIONE DEL TERRITORIO: TURISMO, CULTURA, SPORT

Linea 12: COESIONE ED INCLUSIONE SOCIALE

Linea 13: ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

RESILIENZA obiettivi Profilo ambientale

Rigenerazione del tessuto urbano: riqualificazione energetica degli edifici, nuove tecnologie di mobilità, aggiornamento delle regolamentazioni per lo sviluppo del territorio;

Adattamento al cambiamento climatico, salvaguardia delle aree naturali residuali e valorizzazione della rete ecologica metropolitana. Significa anche riorganizzare la gestione degli ambienti urbani riducendo il rischio idrogeologico non solo con interventi di riparazione ma anche di prevenzione, attuando i piani comunali delle acque e i piani di protezione civile e sensibilizzando la popolazione sui rischi;

Politiche di recupero delle aree contaminate, di cui Porto Marghera è l'esempio più emblematico, che vanno bonificate in continuità con il loro riutilizzo;

Coordinamento a livello metropolitano delle competenze disperse fra vari Enti e istituzioni, (funzioni dell'ex Magistrato alle Acque consone al livello metropolitano e supportando le amministrazioni locali nel controllo preventivo e successivo dell'ambiente).

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

RESILIENZA obiettivi sicurezza

centrale operativa unica a livello metropolitano che coordini le diverse forze di Polizia locale attraverso tecnologie digitali in grado monitorare il territorio e di interfacciarsi in tempo reale con le Forze dell'Ordine, le banche dati a livello nazionale e reagire in tempo reale alle segnalazioni provenienti da portali di ingresso del traffico e dai cittadini attivati attraverso il Controllo di vicinato.

fornire modelli comportamentali e modalità operative alle strutture pubbliche e ai singoli cittadini per affrontare i rischi del territorio individuati nei piani di protezione civile, dando continuità ed ulteriore impulso alle competenze in materia, sia in forma diretta che associata (formazione, pianificazione, esercitazioni, gestione del volontariato e delle attrezzature, ecc).

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

RESILIENZA obiettivi Attività sostenibili

incentivare l'**agricoltura a chilometro zero** delle produzioni locali e lo sviluppo di nuove forme di turismo in aderenza con il nuovo brand **Venice Green & Healthy**, portando ricchezza all'intero territorio metropolitano e sgravando il centro storico di Venezia;

promozione di forme di consumo basate sul **riuso** invece che sull'acquisto e sull'**accesso** piuttosto che sulla proprietà: sharing (car sharing , car-pooling), crowding (pratiche come il crowdfunding e il crowdsourcing), il bartering (il baratto tra privati o aziende), making (il movimento dei makers e la riscoperta del fai da te) mettendo al centro delle politiche il benessere sociale, il consumo consapevole, il risparmio, le economie di scala e la riduzione degli sprechi.

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

RESILIENZA obiettivi cultura e innovazione

identità locale: diffusione ed accessibilità del patrimonio storico e culturale metropolitano favorendo processi di integrazione di tutti i cittadini;

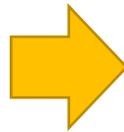
qualità dell'offerta culturale, sostenendo e sviluppando creatività e innovazione in rapporto con Università, enti e istituti di ricerca;

valorizzare gli importanti giacimenti culturali del territorio metropolitano attraverso un **piano nazionale di coinvolgimento del privato.**

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

STRUMENTI CHE ANDRANNO AD INTEGRARE IL PSM - PIANIFICAZIONE DI 2° LIVELLO

Piano Territoriale Generale



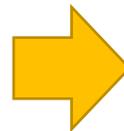
Gli obiettivi del PSM sono declinati in norme di pianificazione territoriale di area vasta recepite dagli strumenti urbanistici comunali

Documento Unico di Programmazione



L'attuazione delle strategie di resilienza avverranno inserendo nella componente strategica dei DUP comunali specifici progetti

Piano urbano della mobilità sostenibile



Individua azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

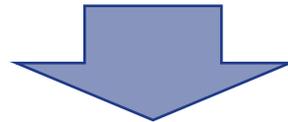


EFFICACIA

Competenza in materia urbanistica alla CMVE riassegnate con DGRV 665 del 21.05.2019

IL PIANO TERRITORIALE GENERALE

> pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;



*Introdurre strategie condivise di area vasta che consentano sinergicamente di superare le criticità derivanti dall'adesione a strumenti facoltativi.
Dalla mitigazione all'adattamento*



PTGM - strategie

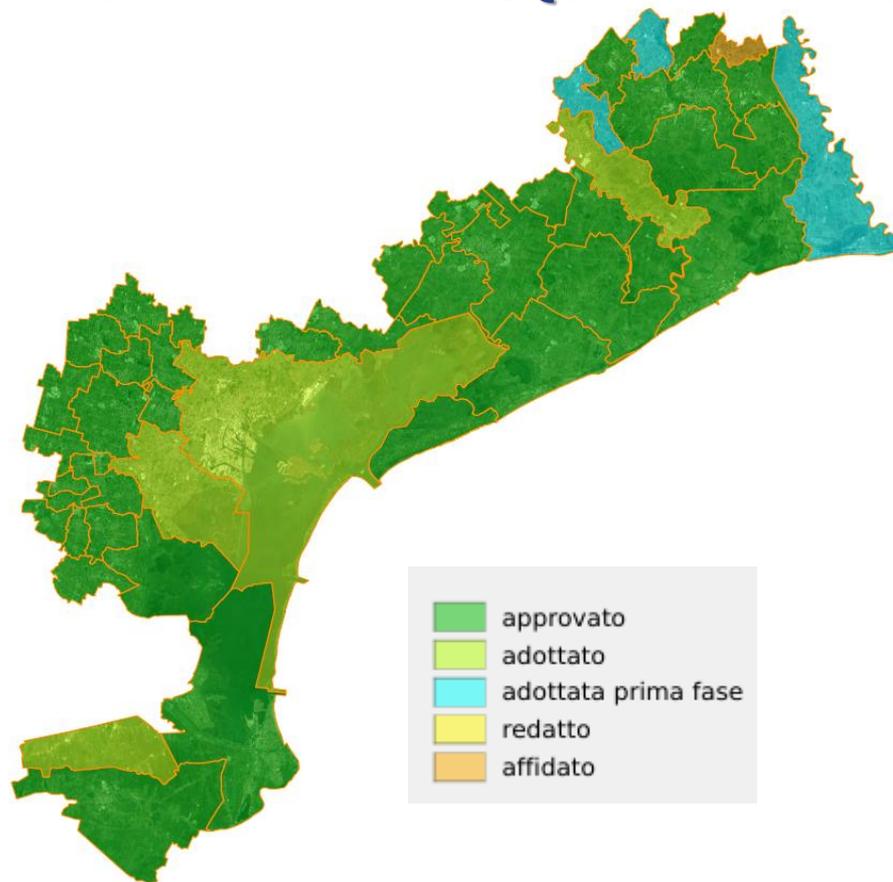
IMPLEMENTAZIONE PIANI DELLE ACQUE > riduzione del rischio idraulico, grazie all'intensa attività di coordinamento svolta con i comuni, anche in ottica di adattamento.





PTGM - strategie

IMPLEMENTAZIONE PIANI DELLE ACQUE - stato di attuazione



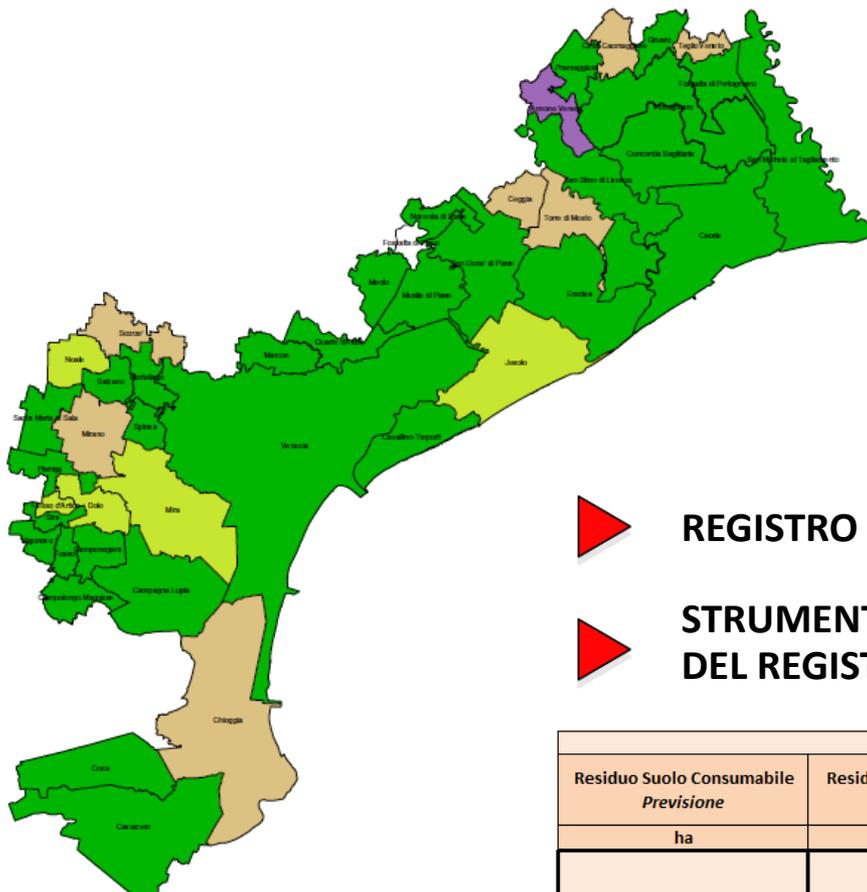
ATTIVITA' DI COPIANIFICAZIONE CITTA' METROPOLITANA - COMUNI

LIVELLO REGIONALE

Revisione periodica almeno quinquennale della quantità di consumo di suolo ammesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 della L.R. n. 14/2017

LIVELLO COMUNALE

Piano di monitoraggio che verifichi dal momento di approvazione della variante e ad ogni modifica al PI, in ogni caso almeno ogni due anni, il saldo del suolo naturale e seminaturale consumato



REGISTRO DEL CONSUMO DI SUOLO

**STRUMENTO CHE CONSENTA L'AGGIORNAMENTO
 DEL REGISTRO IN TEMPO REALE**

REGISTRO CONSUMO DI SUOLO - BILANCIO			
Residuo Suolo Consumabile <i>Previsione</i>	Residuo Suolo Consumabile <i>Attuazione</i>	Nuova superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)	Superficie esterna agli AUC
ha	ha	ha	ha

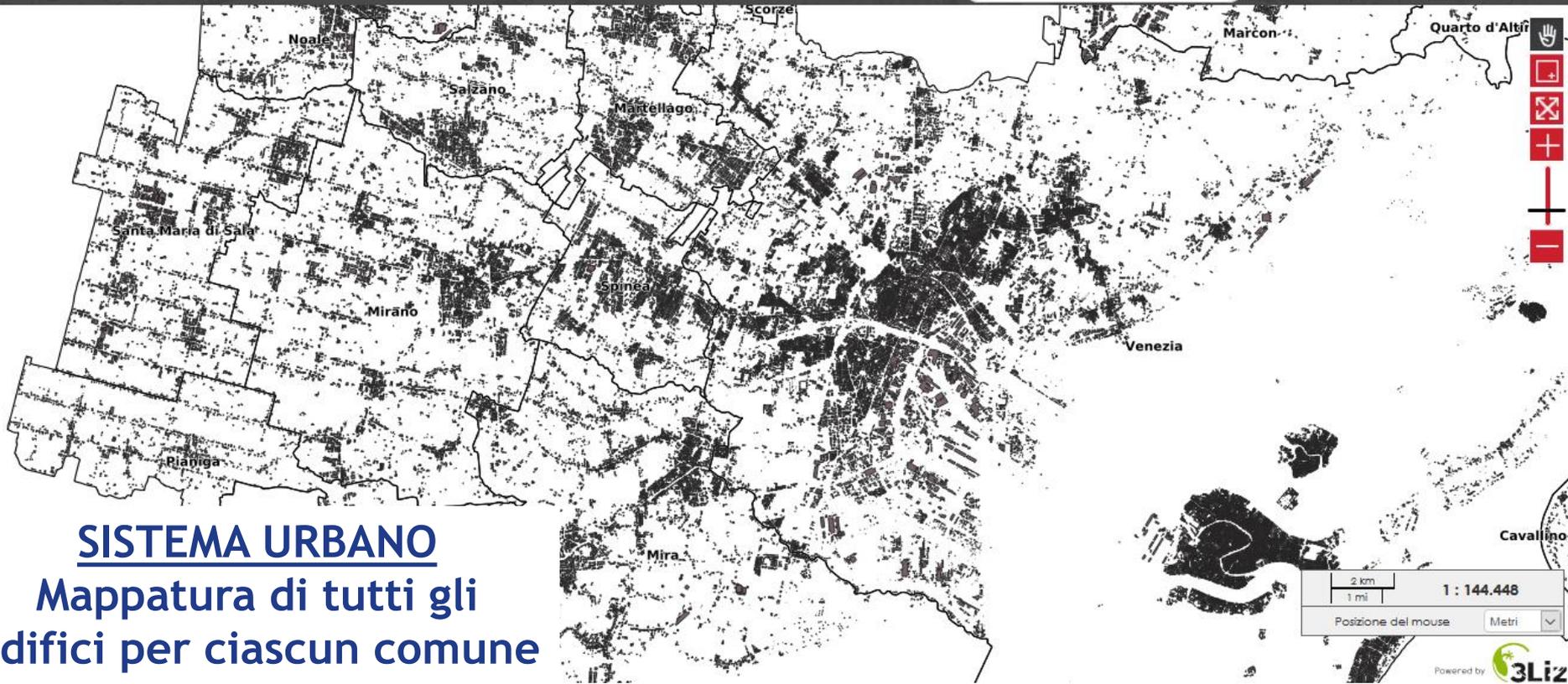


WORK IN PROGRESS

Analisi delle vulnerabilita'



Secap Secap



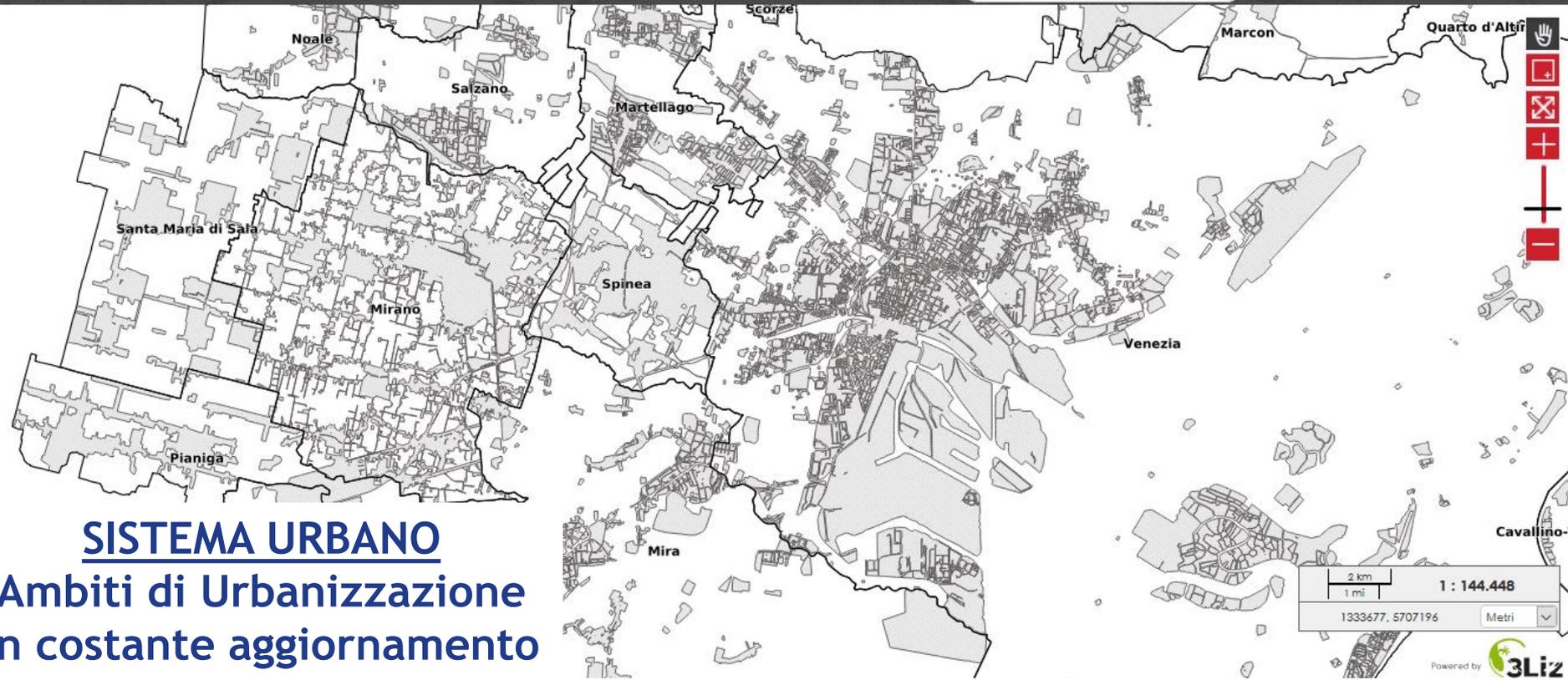


WORK IN PROGRESS

Analisi delle vulnerabilita'



Secap Secap



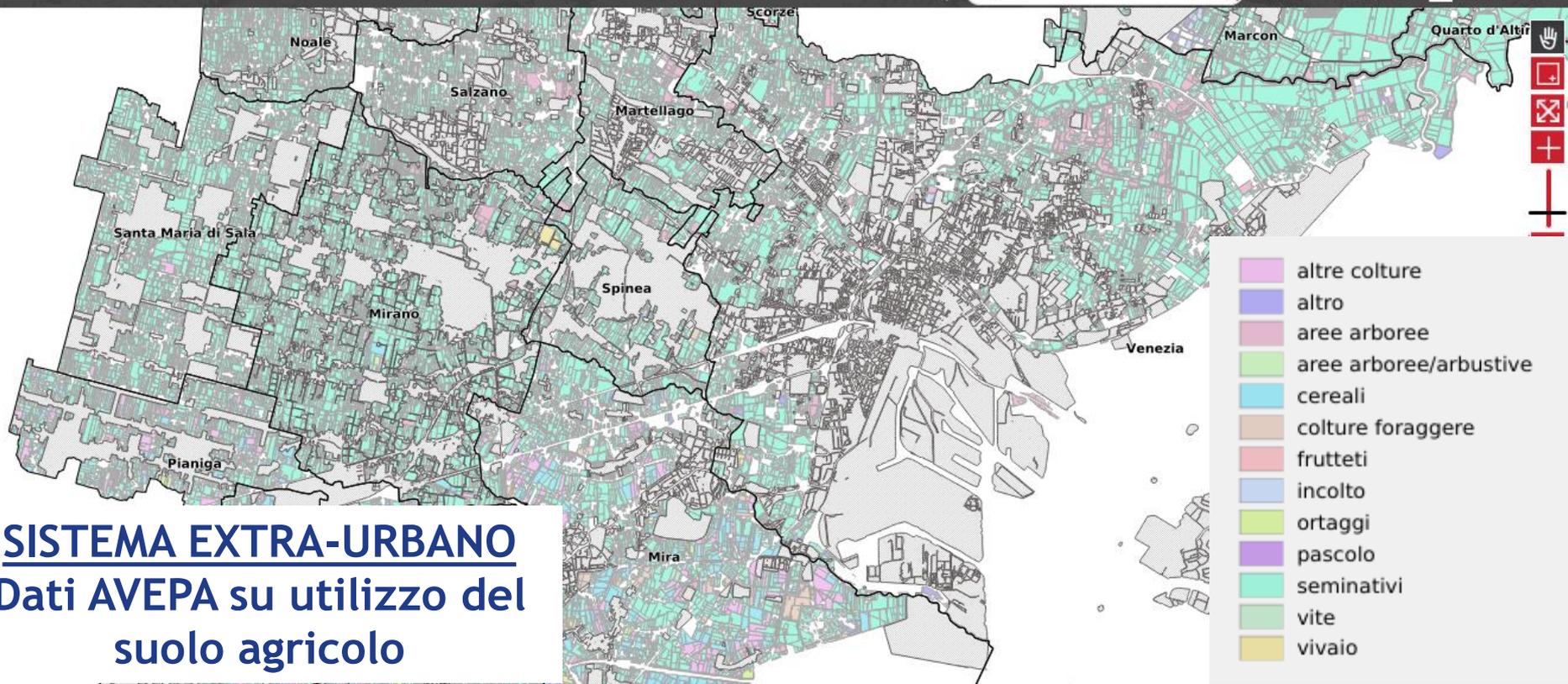


WORK IN PROGRESS

Analisi delle vulnerabilita'



Secap Secap



SISTEMA EXTRA-URBANO
Dati AVEPA su utilizzo del
suolo agricolo

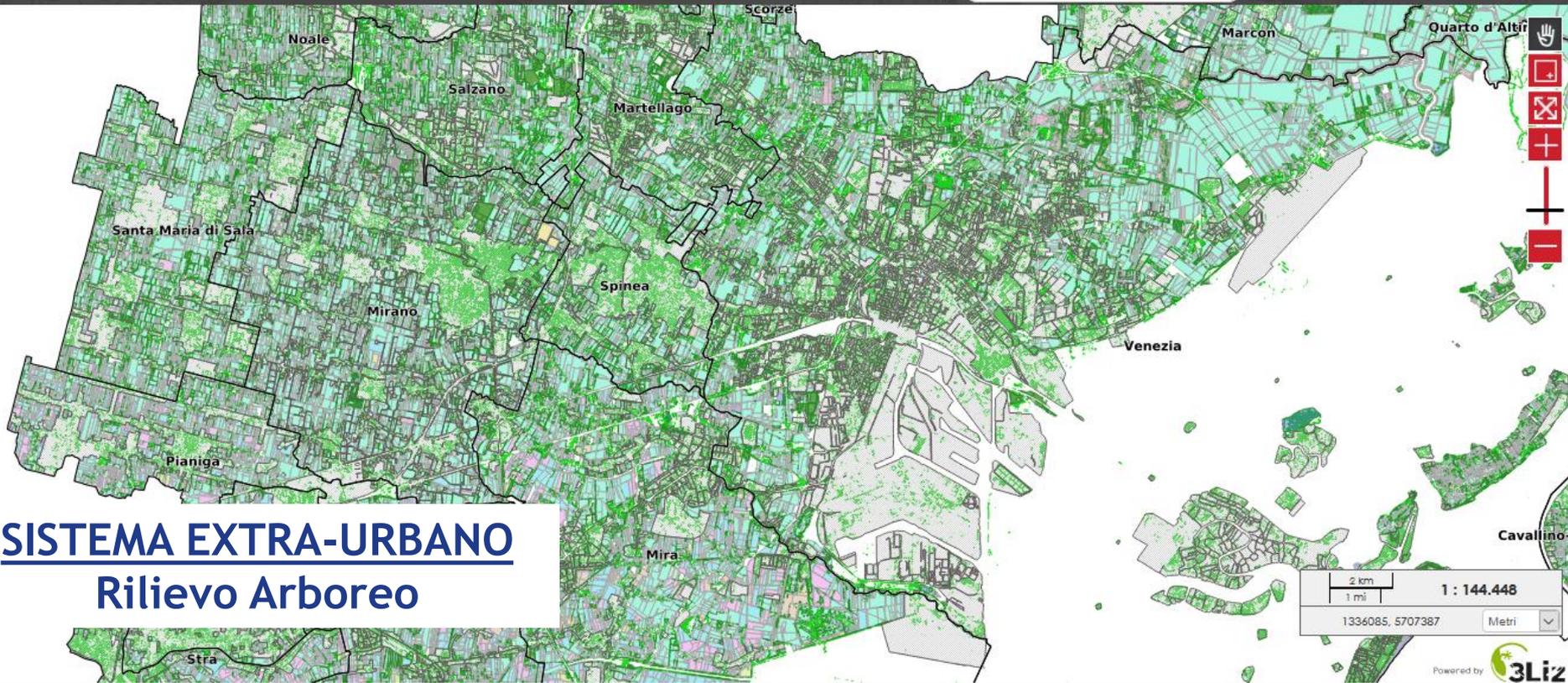


WORK IN PROGRESS

Analisi delle vulnerabilita'

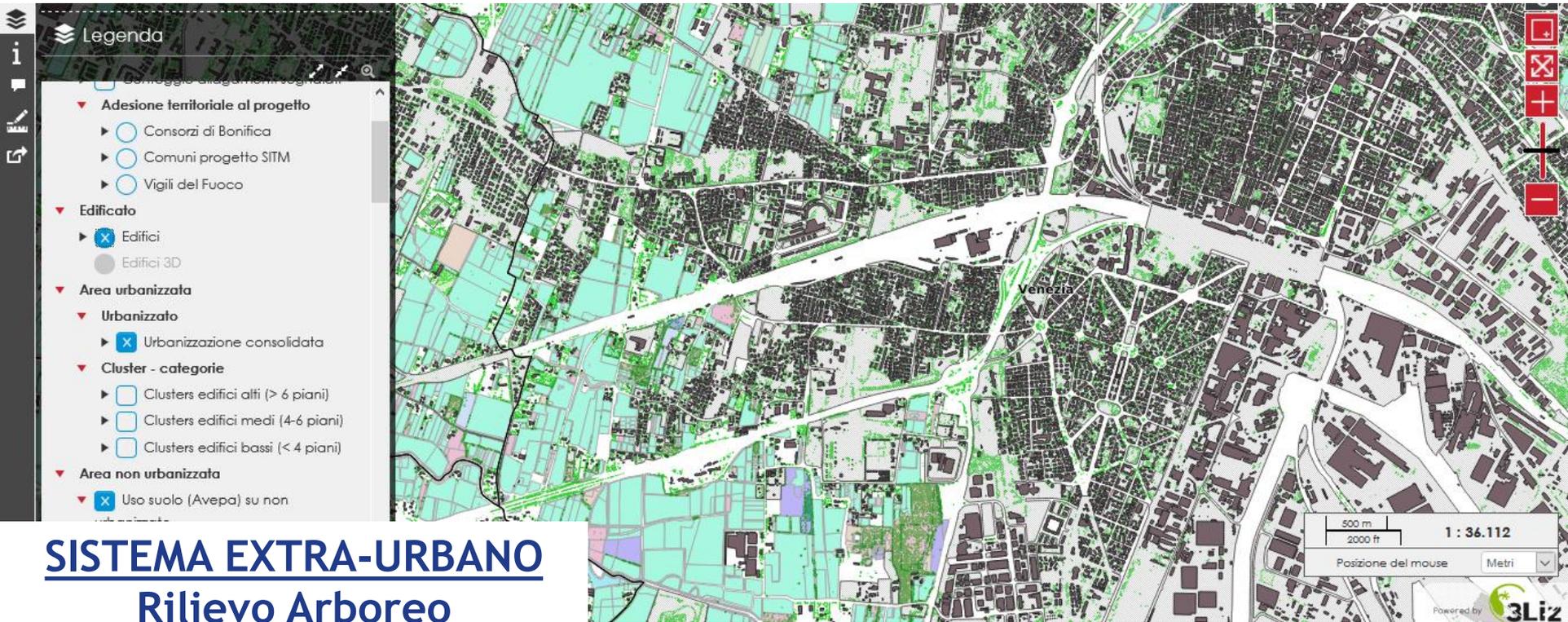


Secap Secap



WORK IN PROGRESS

Analisi delle vulnerabilità'



SISTEMA EXTRA-URBANO

Rilievo Arboreo



WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani

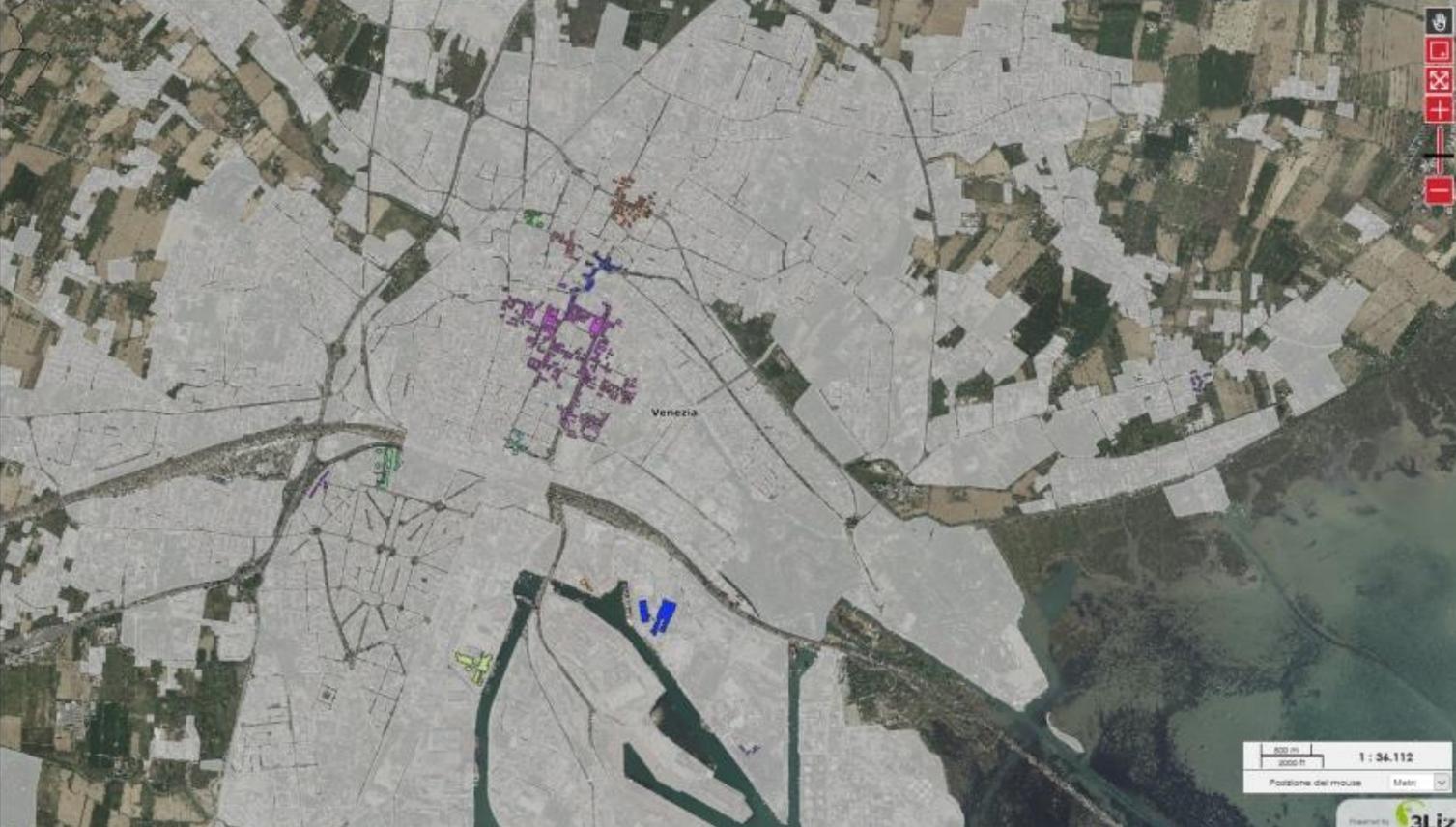
Secap - prove cluster secap

Layer Chiudi

Legenda

- Edificato
 - Mostra/Nascondi
 - Edifici 3D
- Urbanizzazione consolidata
- Cluster poligoni
 - Clusters edifici
 - Clusters poligoni
- Clusters per categorie di h
 - Clusters edifici >6 piani
 - Clusters edifici 4-6 piani
 - Clusters edifici <4 piani
- Passaggi per ottenere clusters (solo Venezia)
 - new_1a_edifici_clusters_40_5_fascia4_pre
 - new_3a_edifici_clusters_40_5_fascia4_post
 - new_2a_edifici_concavehull_fascia4
 - new_4a_edifici_clusters_40_5_fascia3_pre
 - new_6a_edifici_clusters_40_5_fascia3_post
 - new_5a_edifici_concavehull_fascia3
 - new_7a_edifici_clusters_40_5_fascia1_2
 - new_8a_edifici_clusters_40_5_residui
 - new_9a_edifici_clusters_cid_fascia4
- Limiti amministrativi
 - Comuni
- Prove Cluster (prima versione solo distanza)
 - Clusters edifici
 - Clusters poligoni
- Urbanizzato
 - Urbanizzazione consolidata 2
- Mondo
 - Ortofoto CMVe 2014

Layer di base
 Nessuna mappa di base



Venezia

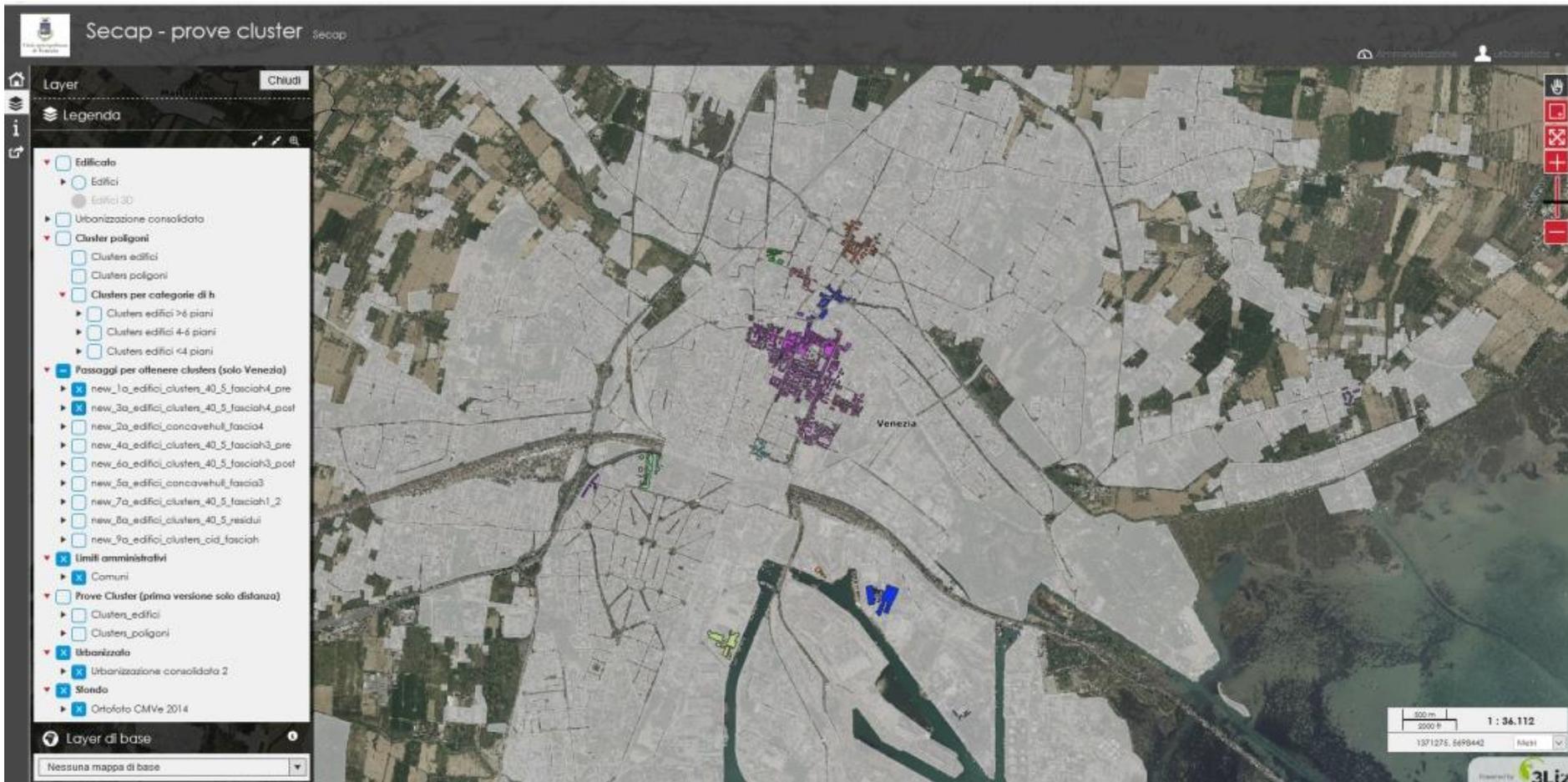
1 : 34.112

Posizione del mouse: Main

3Liz

WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani





WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani

Secap - prove cluster

Layer Chiudi

Legenda

- Edificato
 - Edifici
 - Edifici 3D
- Urbanizzazione consolidata
- Cluster poligoni
 - Clusters edifici
 - Clusters poligoni
- Clusters per categorie di h
 - Clusters edifici >6 piani
 - Clusters edifici 4-6 piani
 - Clusters edifici <4 piani
- Passaggi per ottenere clusters (solo Venezia)
 - new_1a_edifici_clusters_40_5_fascia4_pre
 - new_3a_edifici_clusters_40_5_fascia4_post
 - new_2a_edifici_cancavehull_fascia4
 - new_4a_edifici_clusters_40_5_fascia3_pre
 - new_6a_edifici_clusters_40_5_fascia3_post
 - new_5a_edifici_cancavehull_fascia3
 - new_7a_edifici_clusters_40_5_fascia1_2
 - new_8a_edifici_clusters_40_5_residui
 - new_9a_edifici_clusters_cid_fasciah
- Limiti amministrativi
 - Comuni
- Prove Cluster (prima versione solo distanza)
 - Clusters_edifici
 - Clusters_poligoni
- Urbanizzato
 - Urbanizzazione consolidata 2
- Stondo
 - Ortofoto CMVe 2014

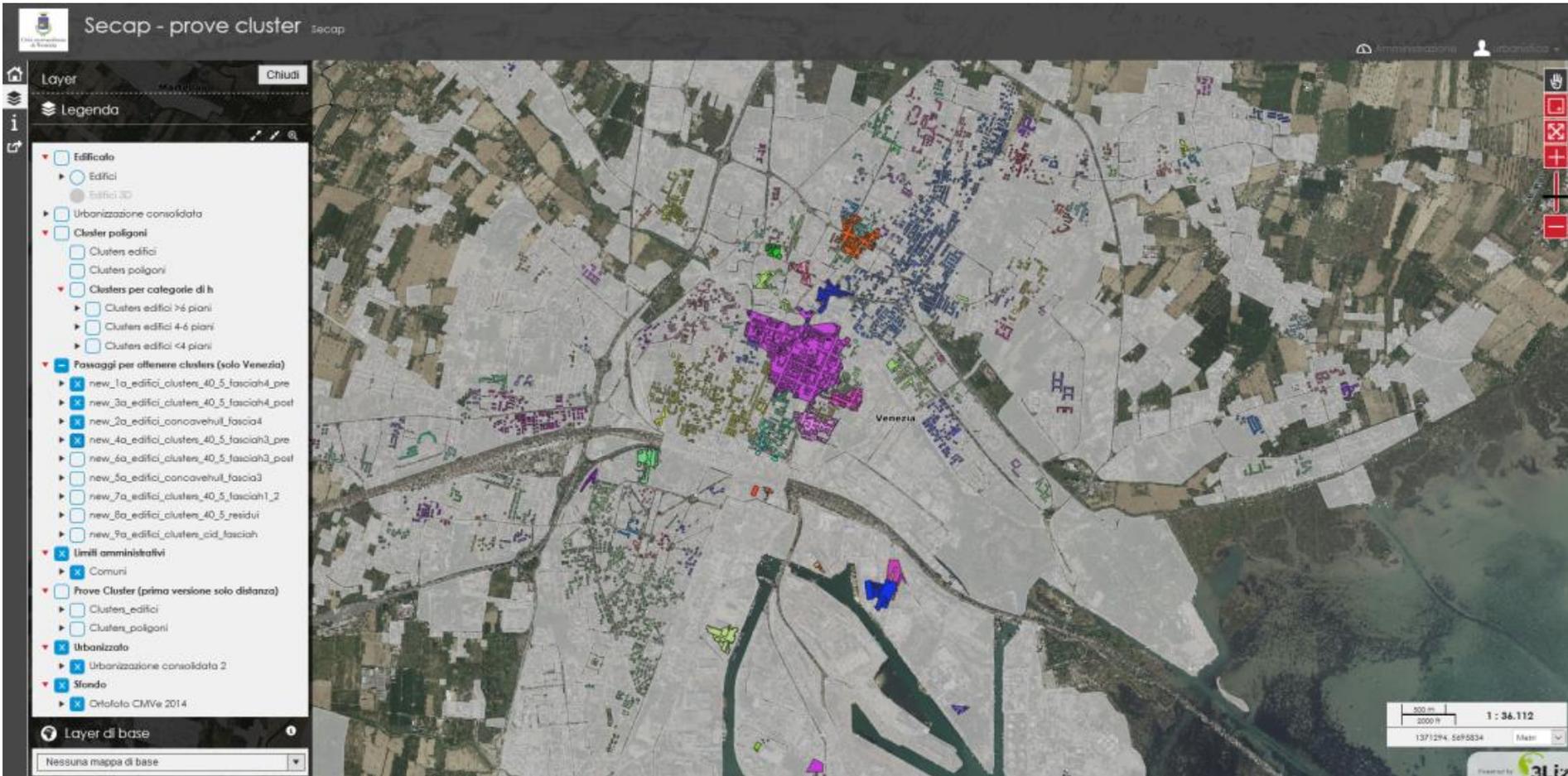
Layer di base

Nessuna mappa di base



WORK IN PROGRESS

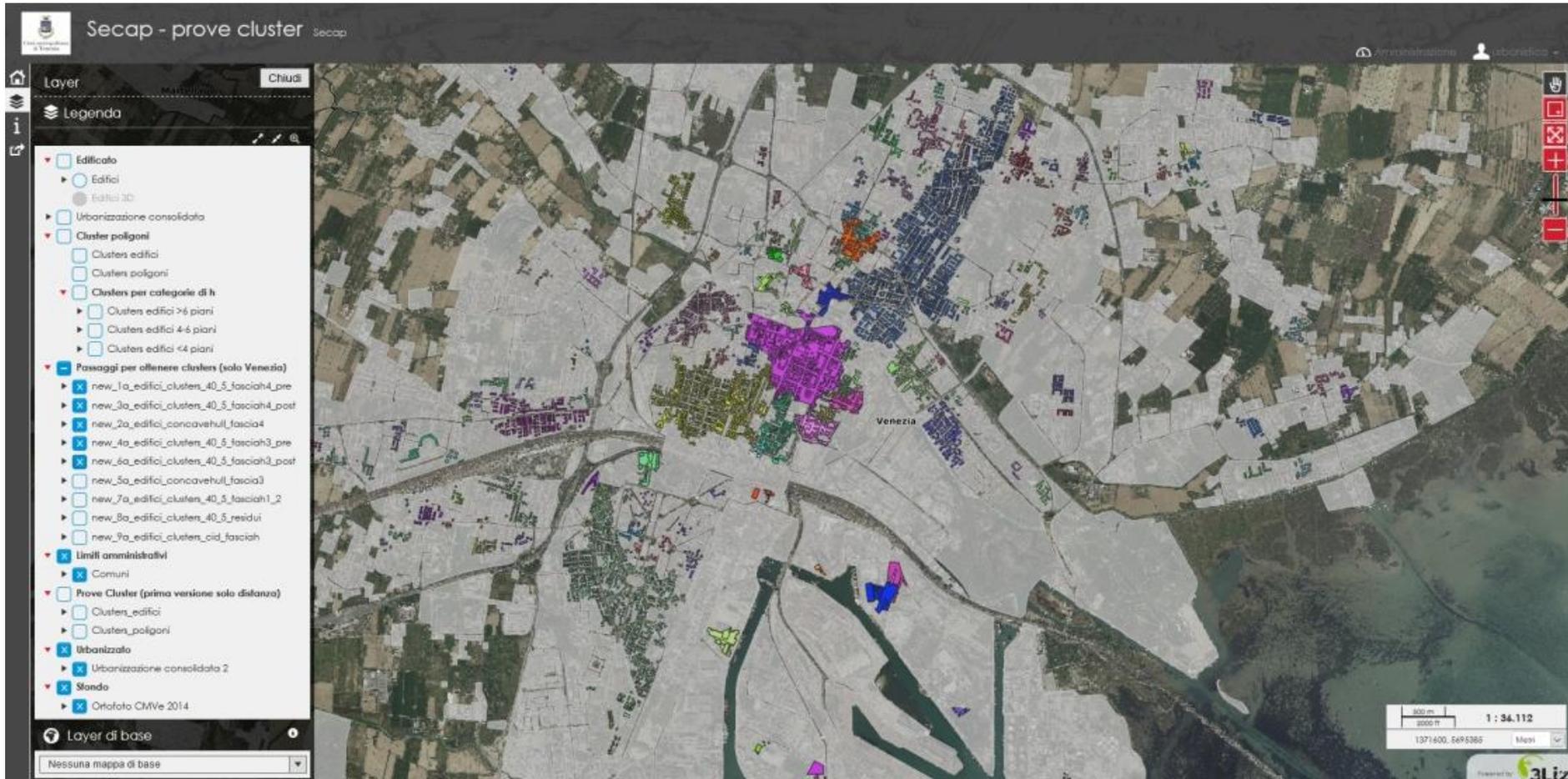
Definizione dei cluster urbani





WORK IN PROGRESS

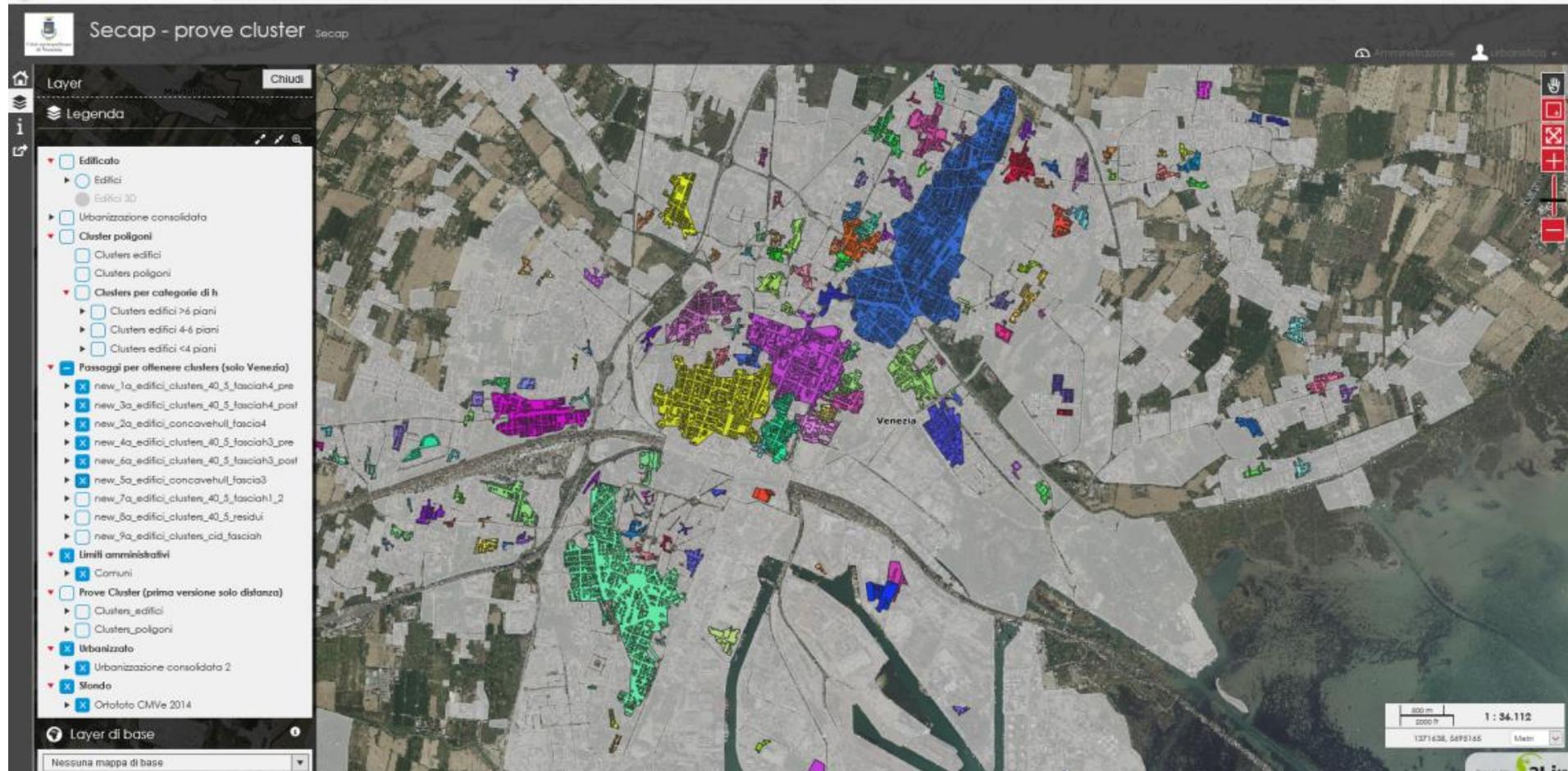
Definizione dei cluster urbani





WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani





WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani

Secap - prove cluster Secap

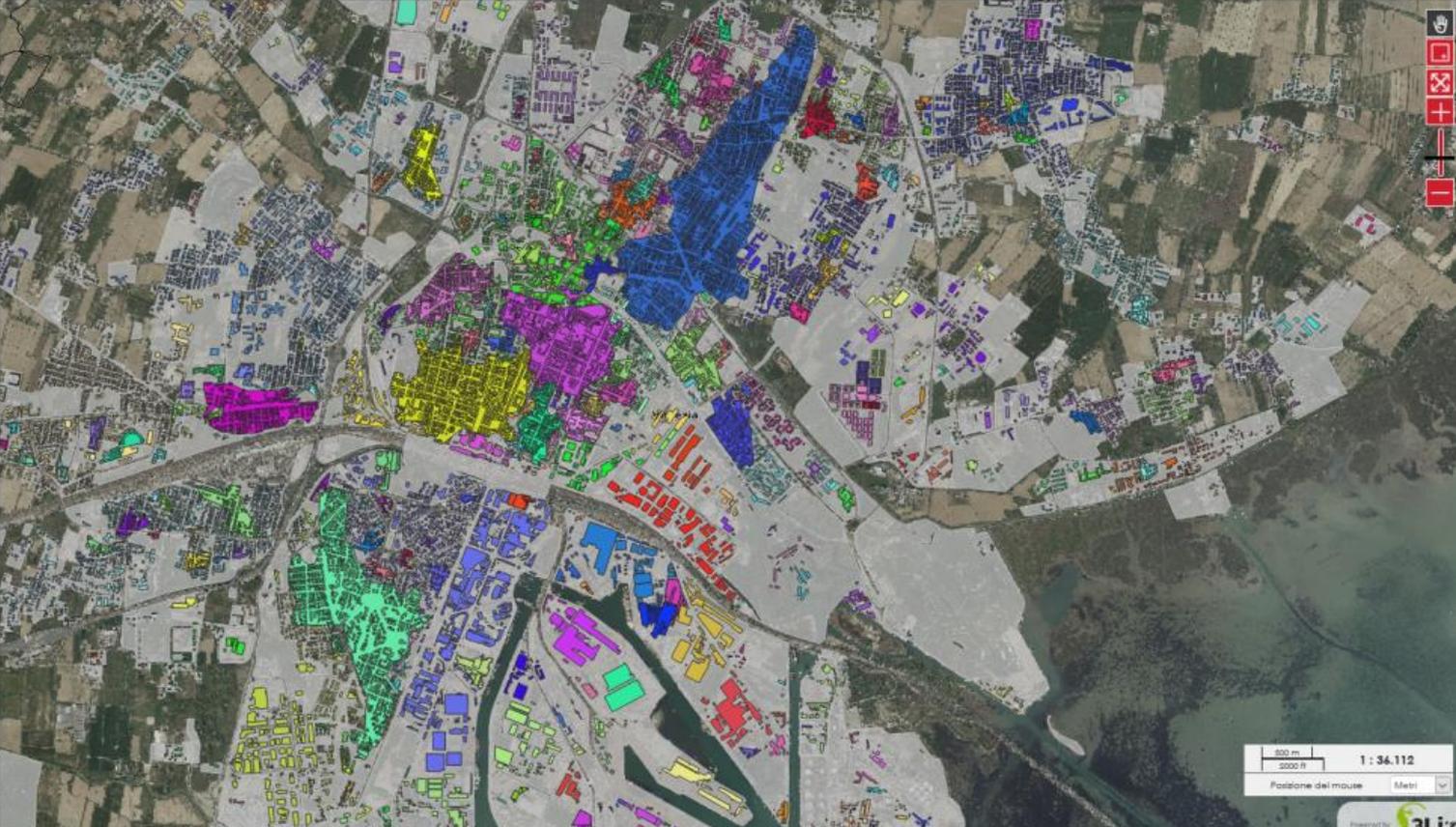
Layer Chiudi

Legenda

- Edificato
 - Edifici
 - Edifici 3D
- Urbanizzazione consolidata
- Cluster poligoni
 - Clusters edifici
 - Clusters poligoni
- Clusters per categorie di h
 - Clusters edifici >6 piani
 - Clusters edifici 4-6 piani
 - Clusters edifici <4 piani
- Passaggi per ottenere clusters (solo Venezia)
 - new_1a_edifici_clusters_40_3_fascia4_pre
 - new_3a_edifici_clusters_40_3_fascia4_post
 - new_2a_edifici_concavehull_fascia4
 - new_4a_edifici_clusters_40_3_fascia3_pre
 - new_6a_edifici_clusters_40_5_fascia3_post
 - new_5a_edifici_concavehull_fascia3
 - new_7a_edifici_clusters_40_3_fascia1_2
 - new_8a_edifici_clusters_40_3_residui
 - new_9a_edifici_clusters_cid_fascia4
- Limiti amministrativi
 - Comuni
- Prove Cluster (prima versione solo distanza)
 - Clusters_edifici
 - Clusters_poligoni
- Urbanizzato
 - Urbanizzazione consolidata 2
- Sfondo
 - Ortofoto CMVe 2014

Layer di base

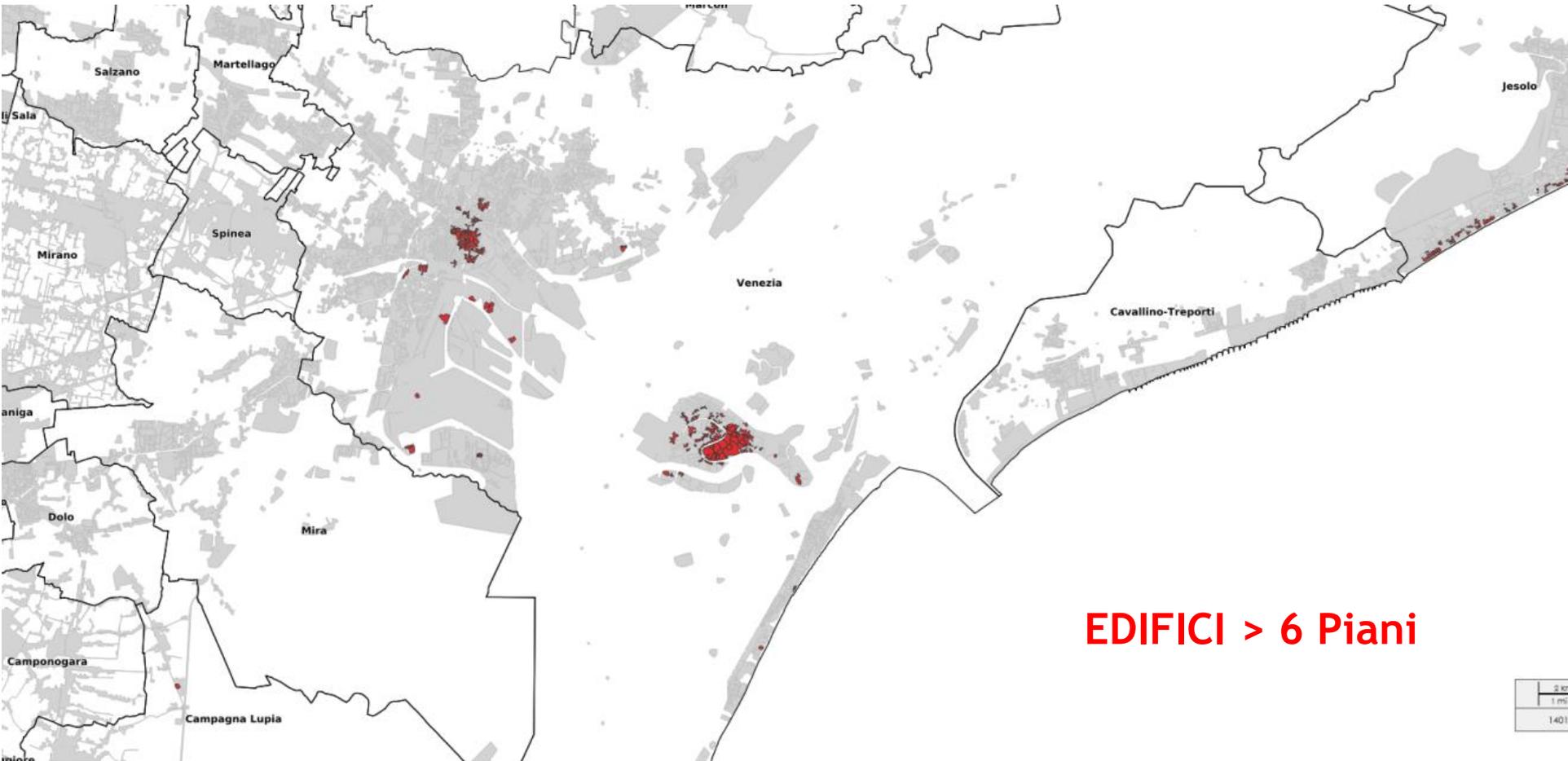
Nessuna mappa di base





WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani

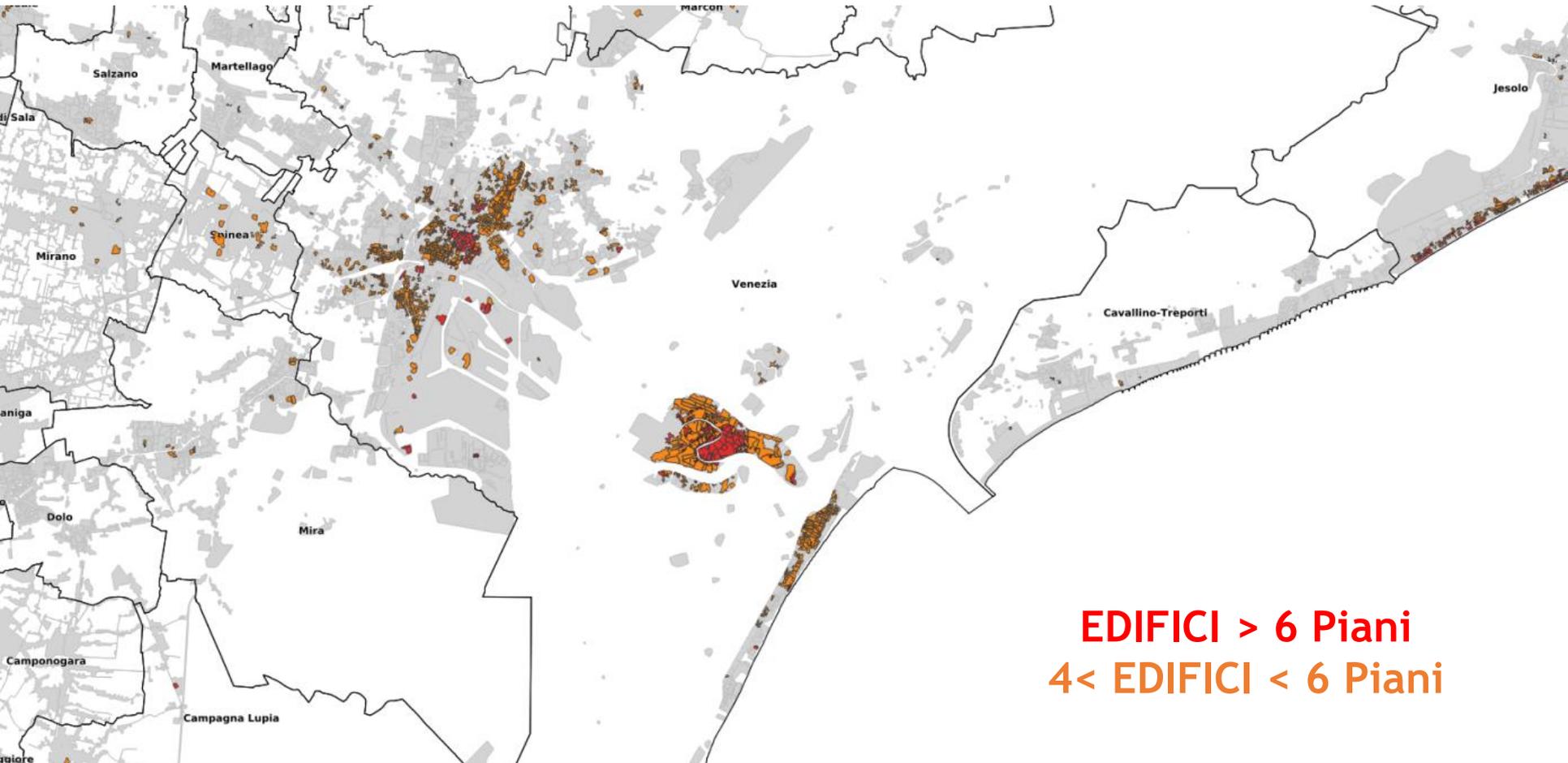


EDIFICI > 6 Piani



WORK IN PROGRESS

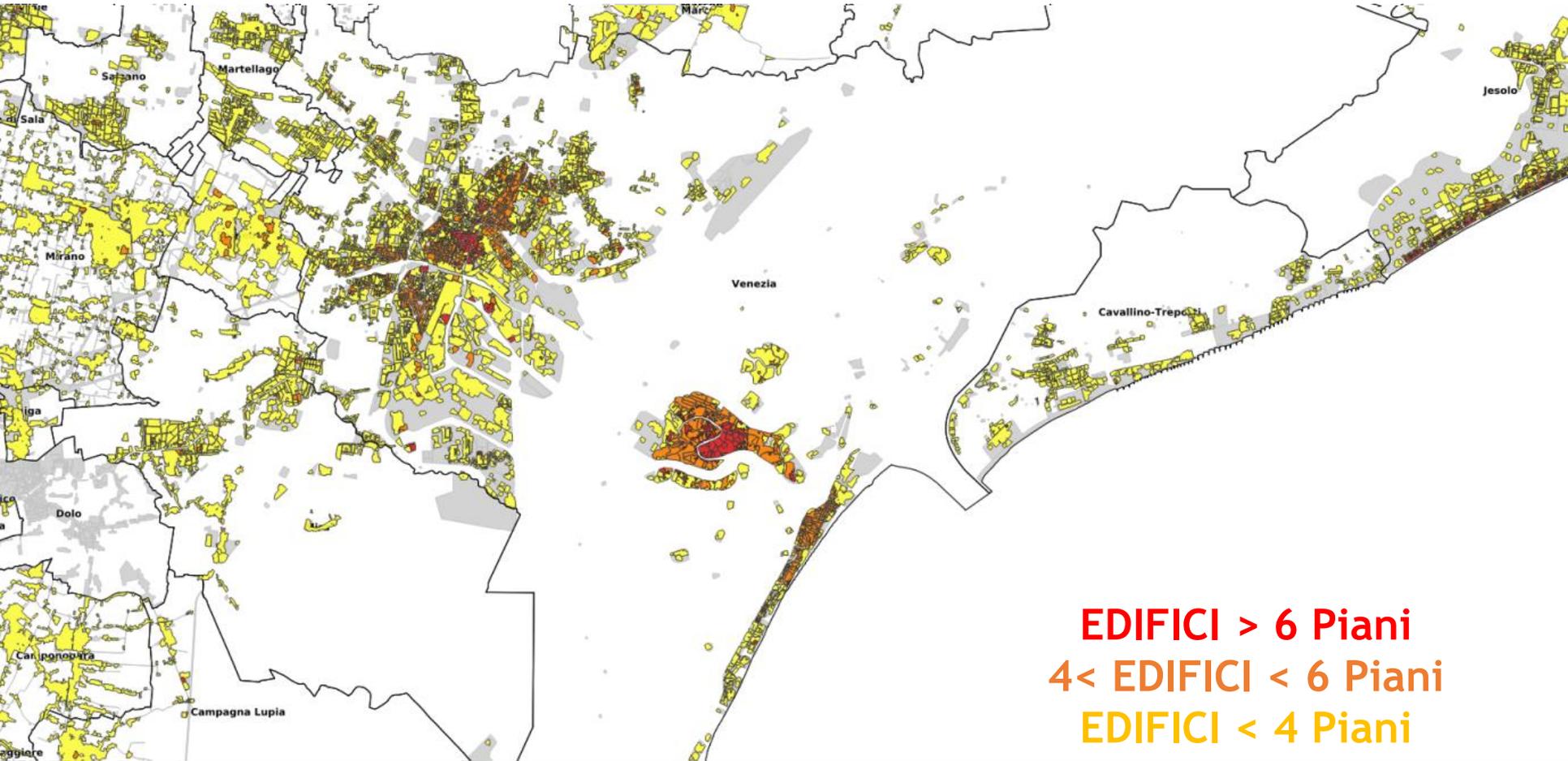
Definizione dei cluster urbani



EDIFICI > 6 Piani
4 < EDIFICI < 6 Piani

WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani



EDIFICI > 6 Piani
4 < EDIFICI < 6 Piani
EDIFICI < 4 Piani

WORK IN PROGRESS

Definizione dei cluster urbani



Grazie per l'attenzione!